




**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F  
**Altri mezzi d'identificazione:**  
Non applicabile
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: laboratorio di analisi. Solo per utilizzatore industriale  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
3S Analyzers Srl  
Via Molino Nuovo 12  
16036 Avegno - Ge - Italy  
Tel.: +390185799024  
SDS@3s-analyzers.eu  
www.3s-analyzers.eu
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, 081 7472901  
Az. Osp. "Careggi", Firenze, 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Grande, Milano, 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, 800883300  
CAV Policlinico "Umberto I", Roma, 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, 06-3054343  
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, 800183459  
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma, 06 68593726  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, 800011858

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\***

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Acute Tox. 3: Tossicità acuta, Categoria 3, H301+H311+H331  
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319  
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226  
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315  
STOT SE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria di pericolo 1, H370
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Pericolo**
-   
- Indicazioni di pericolo:**

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\* (continua)**

H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H301+H311+H331 - Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H370 - Provoca danni agli organi.

**Consigli di prudenza:**

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P280: Indossare guanti protettivi/protezione del viso/indumenti protettivi/protezione respiratoria/calzature protettive.  
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere.  
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

**Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**

metanolo; Poli (ossi-1,2-etanedilil), alfa - [4- (1,1,3,3-tetrametilbutil) fenil] -. Omega.-idrossi

**Stima della tossicità acuta (ATE mix):**

0 % (orale), 10 % (cutanea), 10 % (inalazione) della miscela è costituito di componenti di tossicità ignota

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto contiene sostanze con proprietà di alterazione endocrina: Poli (ossi-1,2-etanedilil), alfa - [4- (1,1,3,3-tetrametilbutil) fenil] -. Omega.-idrossi

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI \*\***

**3.1 Sostanze:**





Non applicabile

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Miscela di sostanze

**Componenti:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6 Index: 603-001-00-X REACH: 01-2119433307-44-XXXX	<b>metanolo<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00		<b>25 - &lt;50 %</b>
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 3: H301+H311+H331; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 1: H370 - Pericolo   	
CAS: 9002-93-1 EC: 618-344-0 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	<b>Poli (ossi-1,2-etanedilil), alfa - [4- (1,1,3,3-tetrametilbutil) fenil] -. Omega.-idrossi<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata		<b>10 - &lt;25 %</b>
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione 	

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	% (p/p) >=10: STOT SE 1 - H370 3<= % (p/p) <10: STOT SE 2 - H371

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

- Continua alla pagina successiva -

**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

E' richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per inalazione:**

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Provocare il vomito (SOLO IN PERSONE COSCIENTI), quindi ingerire grandi quantità di liquidi per diluire il tossico. Tenere la persona coinvolta a riposo.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non applicabile

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione:**

**Mezzi di estinzione idonei:**

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

**Mezzi di estinzione non idonei:**

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

**Per chi non interviene direttamente:**

## MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

#### Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMACAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

##### A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

##### B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Trasversare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Trasversare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

##### C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

##### D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

##### A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 20 °C

##### B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

#### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

### SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

- Continua alla pagina successiva -

**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione		Valori limite ambientali		
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6		VL (8 ore)	200 ppm	260 mg/m <sup>3</sup>
		VL (Breve Termine)		

**DNEL (Lavoratori):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	20 mg/kg	Non applicabile	20 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	130 mg/m <sup>3</sup>	130 mg/m <sup>3</sup>	130 mg/m <sup>3</sup>	130 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL (Popolazione):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	Orale	4 mg/kg	Non applicabile	4 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	4 mg/kg	Non applicabile	4 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	26 mg/m <sup>3</sup>	26 mg/m <sup>3</sup>	26 mg/m <sup>3</sup>	26 mg/m <sup>3</sup>

**PNEC:**



Identificazione					
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	STP	100 mg/L	Acqua fresca	20,8 mg/L	
	Suolo	100 mg/kg	Acqua marina	2,08 mg/L	
	Intermittente	1540 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	77 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	7,7 mg/kg	

**8.2 Controlli dell'esposizione:**



A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

In conformità con l'ordine di priorità per il controllo dell'esposizione professionale, si raccomanda l'estrazione localizzata nella zona di lavoro come misura di protezione collettiva per evitare di superare i limiti di esposizione professionale. Nel caso di utilizzo di attrezzatura di protezione individuale, questa dovrà disporre della "marcatura CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Butile, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,5 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.





D.- Protezione oculare e facciale

**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2002 EN 167:2002 EN 168:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

**E.- Protezione del corpo**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore		EN 1149-1,2,3 EN 13034:2005+A1:2009 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN ISO 13688:2013 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore		EN ISO 13287:2020 EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

**F.- Misure complementari di emergenza**

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	40 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	Non applicabile
Numero di carboni medio:	1
Peso molecolare medio:	32 g/mol

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE \*\***

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Incolore
Colore:	Incolore
Odore:	Alcool
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

**Volatilità:**

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	80 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	5589 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	25624,19 Pa (25,62 kPa)

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE \*\* (continua)**

Tasso di evaporazione a 20 °C: Non applicabile \*

**Caratterizzazione del prodotto:**

Densità a 20 °C: Non applicabile \*

Densità relativa a 20 °C: Non applicabile \*

Viscosità dinamica a 20 °C: Non applicabile \*

Viscosità cinematica a 20 °C: Non applicabile \*

Viscosità cinematica a 40 °C: Non applicabile \*

Concentrazione: Non applicabile \*

pH: Non applicabile \*

Densità di vapore a 20 °C: Non applicabile \*

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: Non applicabile \*

Solubilità in acqua a 20 °C: Non applicabile \*

Proprietà di solubilità: Non applicabile \*

Temperatura di decomposizione: Non applicabile \*

Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile \*

**Infiammabilità:**

Punto di infiammabilità: 24 °C

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile \*

Temperatura di autoaccensione: 464 °C

Limite di infiammabilità inferiore: Non disponibile

Limite di infiammabilità superiore: Non disponibile

**caratteristiche delle particelle:**

Diametro equivalente mediano: Non applicabile

**9.2 Altre informazioni:**

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

Proprietà esplosive: Non applicabile \*

Proprietà ossidanti: Non applicabile \*

sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile \*

Calore di combustione: Non applicabile \*

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile \*

**Altre caratteristiche di sicurezza:**

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile \*

Indice di rifrazione: Non applicabile \*

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

- Continua alla pagina successiva -

**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE \*\***

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

**Effetti pericolosi per la salute:**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

**A- Ingestione (effetto acuto):**

- Tossicità acuta: L'ingestione può portare alla morte. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 2.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

**B- Inalazione (effetto acuto):**

- Tossicità acuta: Può essere mortale per inalazione in seguito ad esposizioni prolungate.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):**

- Contatto con la pelle: Se assorbito per via cutanea può portare alla morte. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

**D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:**

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:**

La sua ingestione, inalazione o assorbimento cutaneo presuppone pericolo di effetti gravi irreversibili provocati da un'unica esposizione, diversi da effetti cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione.

**G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:**

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

- Continua alla pagina successiva -



**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE \*\* (continua)**

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non applicabile

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	DL50 orale	100 mg/kg	
	DL50 cutanea	300 mg/kg	
	CL50 inalazione	3 mg/L (4 h)	Ratto
Poli (ossi-1,2-etanedil), alfa - [4- (1,1,3,3-tetrametilbutil) fenil] -. Omega.-idrossi CAS: 9002-93-1 EC: 618-344-0	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	

**Stima della tossicità acuta (ATE mix):**

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	238,1 mg/kg (Metodo di calcolo )	0 %
Cutanea	750 mg/kg (Metodo di calcolo )	10 %
Inalazione	7,5 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo )	10 %

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**Altre informazioni**

Non applicabile

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE \*\***

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**12.1 Tossicità:**

**Tossicità acuta:**

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	CL50	15400 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	12000 mg/L (96 h)	Nitrocras spinipes	Crostaceo
	EC50	530 mg/L (168 h)	Microcystis aeruginosa	Alga

**Tossicità a lungo termine:**

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	NOEC	15800 mg/L	Oryzias latipes	Pesce
	NOEC	122 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	1,42 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	92 %

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

- Continua alla pagina successiva -

**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE \*\* (continua)**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	BCF	3
	Log POW	-0,77
	Potenziale	Basso

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
metanolo CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	2,355E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Contiene Poli (ossi-1,2-etanedilil), alfa - [4- (1,1,3,3-tetrametilbutil) fenil] -. Omega.-idrossi. Si considera sostanza avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino che possono avere effetti nocivi negli organismi non bersaglio una sostanza che:

a) produce un effetto nocivo in organismi non bersaglio, ossia provoca un cambiamento — a livello di morfologia, fisiologia, crescita, sviluppo, riproduzione o ciclo vitale di un organismo, un sistema o una (sotto)popolazione — che causa una riduzione della capacità funzionale, della capacità di compensare ulteriori stress o un aumento della suscettibilità ad altri fattori

b) presenta un meccanismo d'azione endocrino, ossia altera la funzione o le funzioni del sistema endocrino

c) l'effetto nocivo è una conseguenza del meccanismo d'azione endocrino.

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

*\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti*

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Pericoloso

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP6 Tossicità acuta, HP4 Irritante

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si consiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relative alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO \*\***

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

*\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti*

- Continua alla pagina successiva -

**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO \*\* (continua)**



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1992  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S. (metanolo)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
Etichette: 3, 6.1  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** III  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Disposizioni speciali: 274  
Tunnel restrizione codice: D/E  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
LQ: 5 L  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 40-20:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1992  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S. (metanolo)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
Etichette: 3, 6.1  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** III  
**14.5 Inquinante marino :** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Disposizioni speciali: 274, 223  
Codici EmS: F-E, S-D  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
LQ: 5 L  
Gruppo di segregazione: Non applicabile  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1992  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S. (metanolo)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
Etichette: 3, 6.1  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** III  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE \*\***

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

- Continua alla pagina successiva -

**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE \*\* (continua)**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Poli (ossi-1,2-etanedilil), alfa - [4-(1,1,3,3-tetrametilbutil) fenil] -. Omega-idrossi

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Poli (ossi-1,2-etanedilil), alfa - [4-(1,1,3,3-tetrametilbutil) fenil] -. Omega-idrossi (04/01/2021)

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

**Seveso III:**

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
H2	TOSSICITÀ ACUTA	50	200
H3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA	50	200
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5000	50000

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Non sono ammesse:

—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

—in articoli per scherzi,

—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI \*\***

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

- Continua alla pagina successiva -

**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI \*\* (continua)**

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte  
metanolo (67-56-1)  
Poli (ossi-1,2-etanedil), alfa - [4- (1,1,3,3-tetrametilbutil) fenil] -. Omega-idrossi (9002-93-1)
- Sostanze ritirate  
1-(2-piridilazo)-2-naftolo (85-85-8)

Sostanze che contribuiscono alla classificazione. (SEZIONE 2):

- Sostanze aggiunte  
metanolo (67-56-1)  
Poli (ossi-1,2-etanedil), alfa - [4- (1,1,3,3-tetrametilbutil) fenil] -. Omega-idrossi (9002-93-1)

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Pittogrammi
- Indicazioni di pericolo
- Consigli di prudenza

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali (SEZIONE 9):

- Punto di infiammabilità

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (SEZIONE 14):

- Numero ONU
- Gruppo di imballaggio

Sostanze della sezione 3 che presentano modifiche (SEZIONE 3):

- Poli (ossi-1,2-etanedil), alfa - [4- (1,1,3,3-tetrametilbutil) fenil] -. Omega-idrossi (9002-93-1): Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (SEZIONE 15):

- Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...)

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H370: Provoca danni agli organi.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H301+H311+H331: Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Acute Tox. 3: H301+H311+H331 - Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 1: H370 - Provoca danni agli organi.

**Procedura di classificazione:**

STOT SE 1: Metodo di calcolo

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

Acute Tox. 3: Metodo di calcolo

Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

**MN-PAN-R2F - DETERMINAZIONE MANGANESE REAGENTE 2F**

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI \*\* (continua)**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
BCF: fattore di bioconcentrazione  
DL50: dose letale 50  
CL50: concentrazione letale 50  
EC50: concentrazione effettiva 50  
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua  
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico  
UFI: identificatore unico di formula  
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

**\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -